

**ROBERTO BERZERO**

**LUNA D'ARGENTO**

(madrigale popolare)

per

*Coro maschile (4 v.) a cappella*

(durata: min. 04:45)

(autore testo)

Walter Girardi

Composizione segnalata e classificata al 2° posto del 22° Concorso Internazionale  
di Composizione corale "Seghizzi" 2024  
(Gorizia)

(Note dell'autore / Partitura)

*N.B. **Audio** con Coro virtuale (completo e/o voci singole) su richiesta a:  
info@robertoberzero.com*

## NOTE dell' AUTORE

### SCELTA del TESTO

La ricerca di una tanto agognata felicità o perlomeno serenità in questo tormentato momento storico è ciò che mi ha condotto a credere fortemente nelle parole dell'ultimo verso contenuto in un testo poetico: "...il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani". Nel domani oltre a vedere le persone a me più care, vorrei vedere un domani *lieto, favorevole, spensierato, limpido, equilibrato, trasparente, equanime, sorridente* e più che altro *pacifico*. Questo è il motivo della scelta di *Luna d'argento* di Walter Girardi.

Essendo la contemplazione della luna di per sé un'operazione poetica, tale da stimolare la creatività individuale, sociale e consentire le più svariate interpretazioni, tenterò di trovare la mia di interpretazione, quella musicale.

### TESTO e SCHEMA ESPLICATIVO

TESTO	VERSI	BATTUTE	PARTI	TONALITA'
(1.) <i>Luna d'argento che nella notte in cielo brilli</i>	1	1-6	<b>A</b>	Sol magg.
<i>Con le stelle tue damigelle e i grilli tuoi vessilli</i>	2			
(2.) <i>Degli innamorati, ascolti i lor sospiri,</i>	3	7-12	<b>A1</b>	Sol magg.
<i>Dolci pensieri al cuor tu ispiri</i>	4			
(3.) <i>Volgi a me il tuo occhio, mostrami il tuo viso</i>	5	13-20	<b>B</b>	La magg.
<i>Sussurrami all'orecchio donami un sorriso</i>	6			
(4.) <i>Così anche se il sole, invidioso ti allontani</i>	7	21-26	<b>A2</b>	La magg.
<i>Il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani</i>	8	27-44	<b>CODA</b>	SI magg. Reb magg. Mi magg. La magg.

## CONSIDERAZIONI sul TESTO

Il testo costituito da quattro strofe, ciascuna di due versi liberi a rima baciata, mi ha condotto a pensare ad una struttura musicale (vedi Schema esplicativo), legata alla classica forma della canzone ternaria (A, B, A). Lo schema risultante è A, A1, B, A2, Coda, con la consueta ripetitività, talvolta un poco variata, del tema A. Con il sottotitolo *Madrigale popolare*, si intende sottolineare la volontà del sottoscritto di affiancare a scelte seppur impegnative per quanto riguarda il linguaggio contrappuntistico (*stile madrigalistico*), ad altrettante scelte (*ripetitività tematica*), che possano mettere a proprio agio anche un Coro amatoriale, se supportato da uno studio confacente. Per ultimo, debbo confessare di essermi preso una piccola libertà (licenza poetica), inserendo talvolta la semplice interiezione *Oh*: esclamazione atta ad esprimere stupore e piacere descritti nel testo poetico.

## ORGANICO VOCALE

### ORGANICO

Ho musicato il testo in oggetto per Coro maschile a 4 v. a cappella divisi nella classica formazione: Tenore 1, Tenore 2, Baritono e Basso. In alcune battute, il Tenore1 ed i Bassi, risultano essere divisi. Si dovrà prestare attenzione all'impiego del falsetto (v. Partitura).

### TUTTI/SOLI ...

Al Tutti si affianca la richiesta di

- Tenore solo (*ad libitum*) alle battute 20 e 44;
- Formazioni ridotte a tre cantori (Ten1, Ten2 e Barit.) alle battute 27 e 29.

### INCROCI

La ricerca di alcuni incroci delle parti vocali consentiranno di realizzare oltre che differenti pesi e colori, momentanei riposi vocali delle parti maggiormente esposte a tessiture più acute.

### ESTENSIONE e PUNTI CULMINANTI MELODICICI (PC)

Tenore 1:	Re2 - La3	=	PC	batt. 13, 15, 17, <b>20</b> , 23, 28, 30, 32, 39
Tenore 2:	Re2 - Sol#3	=	PC	batt. 13
Baritono:	La1 - Mib3	=	PC	batt. 18
Basso:	Mi1 - Re 3	=	PC	batt. 15, 20,

### Note facoltative (scritte in piccolo)

Tenore solo:	Si nat.3	batt. 20
Basso:	Re 1	batt. 8, 41*

\* eventuale possibilità di ottavizzazione

N.B.

**Disponibilità di Audio con Coro virtuale (completo e/o voci singole).**

## SUNTO DELL'OPERATO COMPOSITIVO

### TONALITÀ

Dal punto di vista musicale la composizione presenta un linguaggio legato alla tradizione seppur con scelte armoniche che operano su *tonalità allargate*, affiancate talvolta agli aspetti modali della musica antica. Frequenti risultano essere i cambi di tonalità nella ricerca una tavolozza coloristica piuttosto mutevole.

### ARMONIA

Armonie più tradizionali donano alla composizione musicale una sensazione di morbidezza che ben si accompagna con le sensazioni di una rassegnata e pacifica notte, a queste si affiancano spesso armonie più ardite rappresentate nella maggior parte da quadriadi di 7<sup>a</sup> di diversa specie.

Frequente sarà l'impiego della 7<sup>a</sup> di 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> specie. Talvolta alcune dissonanze (es. 7<sup>a</sup>), trovano risoluzione in altra voce.

#### MELODIA

Dal punto di vista melodico il campo d'azione rimane quello che mi piace chiamare *tonalità-modaleggiante*. Per quanto riguarda cromatismi ed intervalli melodici difficoltosi caratterizzanti alcuni frammenti melodici, si è sempre cercato di avvicinarsi ad essi tramite movimenti (o riferimenti anticipati in altra voce) che permettano la facilitazione ad una corretta intonazione.

#### RITMICA

Dal punto di vista ritmico/metrico l'accentuazione delle parole mi ha condotto a frequenti cambi di tempo (*multimetria*) affiancata talvolta ad una differente suddivisione pulsativa all'interno di una stessa battuta (*poliritmia*) (Es. Basso a batt. 18, 28, 30). Cosicché di tanto in tanto nei tempi composti la ternarietà cederà il posto alla suddivisione binaria; per contro, in altre occasioni, i tempi semplici concederanno spazio a quella ternaria. I raggruppamenti ritmici così originati (*tempi misti*), verranno puntualmente segnalati tra parentesi sopra alle battute interessate. Laddove non vi è alcuna segnalazione ci si appella alla segnatura del tempo con i suoi tradizionali accenti.

#### DISTRIBUZIONE TESTO

Lo stile utilizzato per la distribuzione delle parole è sillabico ad eccezione delle brevi interiezioni con *Oh* (batt. 27, 29). Il numero differente di sillabe tra le varie strofe condurrà ad una scelta di volta in volta differente nella distribuzione del testo, non per questo verrà meno l'attenzione per una oculata ricerca di corrispondenza testo-musica. Il verso poetico talvolta trova il proprio completamento itinerante in immediata successione in altre sezioni (Es. batt. 39).

All'eventuale interprete della presente composizione, si consiglia di rispettare le legature ed i respiri segnati in partitura sebbene non sempre risultano verticalizzati.

#### MADRIGALISMI

Una delle maggiori responsabilità di un compositore quando si accinge a musicare un testo è quella di dover soddisfare le specifiche richieste semantiche in esso contenute. Nel tentativo di raggiungere tali obiettivi mi sono affidato talora all'impiego di *madrigalismi* e *figure retoriche*, cercando di rendere udibili dal punto di vista musicale e visibili dal punto di vista grafico, *musica visiva*, concetti e significati espressi nel contenuto poetico (v. Rapporto Testo/Musica).

#### FORMA

Come già detto all'inizio (v. Considerazioni sul testo), è stata scelta la forma che ripercorre il classico e tradizionale schema tripartito con l'aggiunta di una coda finale.

Lo schema risultante è: A - A1 - B - A2 - CODA.

### RAPPORTO TESTO/MUSICA

#### parte A

##### **Batt. 1-3 *Luna d'argento che nella notte in cielo brilli***

Nella tonalità di Sol maggiore le prime sei battute in tempo di 12/8 soddisfano il 1° verso della 1<sup>a</sup> strofa. La dinamica in mezzo piano accompagna il delicato e poetico momento della contemplazione della luna. La voce del Tenore 1 (batt.1) adagia sopra a morbide armonie (settime di varie specie), altalenanti intervalli melodici di terza discendente e ascendente a donare un carattere cullante all'introduzione del pacifico tema A, con agogica Andante calmo. Il buio della notte, seppur rischiarato dal chiarore lunare, viene rappresentato dal pedale su Sol1 dalla voce del Basso (batt. 2), mentre le frequenze più acute alla voce del Tenore1, originanti un gesto melodico più spigoloso (batt. 3), vorrebbero rappresentare il brillare della luna in cielo.

##### **Batt. 4-6 *Con le stelle tue damigelle e i grilli tuoi vessilli***

Un vivace gioco di incroci tra le varie voci ed una *texture* ritmica più densa generano un linguaggio nettamente più contrappuntistico nel tentativo di riprodurre musicalmente la ricchezza della volta

celeste a sua volta contrappuntata da tutte le stelle. Salti di ottava e strette imitazioni riproducenti il vivace movimento e canto dei grilli, ci accompagnano alla realizzazione di una *cadenza frigia* (batt.5) con risoluzione eccezionale un tono sotto (Re a batt. 6...*vessilli*), quale dominante della tonalità della parte successiva (Sol maggiore).

#### parte A1

##### **Batt. 7-8 *Degli amanti innamorati, ascolti i lor sospiri***

Vengono qui riproposte le stesse armonie della parte A, ma l'ardore espresso nel testo poetico mi conduce ad enfatizzare con più forza le parole in esso contenute (...*degli amanti innamorati, ascolti i lor sospiri*). Si origina così, soprattutto nella voce del Ten. 1 (batt. 7, 8) una piccola variante rispetto al tema originale consistente in un avvertito ed espressivo innalzamento melodico (...*innamorati*).

##### **Batt. 9-12 *Docci pensieri al cuor tu ispiri***

Dopo la breve variante di cui sopra si ritorna a ripercorrere esattamente ciò che già si era presentato nella parte A (batt. 3-5). La conclusione del periodo musicale a differenza del precedente, troverà questa volta la sua naturale conclusione sulla cadenza a MI (batt. 12)

#### parte B

##### **Batt. 13-14 *Volgi a me il tuo occhio, mostrami il tuo viso***

Il desiderio di rimanere fedele al principio della *continuità nella varietà* mi induce ad originare un tema B che consenta di far riemergere qualcosa di avvertito in precedenza. Si giustifica così la scelta operata a batt. 13 riproponendo, seppur in altra tonalità (La magg.), le stesse armonie già esposte all'inizio del tema A (batt.1). Tali armonie fungeranno da sostegno ad un nuovo gesto melodico che impegnerà l'ascesa (verso la luna) ad un primo punto culminante melodico (PC) sia del Tenore 1, (La3) che del Tenore 2 (Sol#3), proprio nel momento nel quale si richiede alla luna di volgere il suo occhio e di mostrare il suo viso.

##### **Batt. 15-20 *Sussurrami all'orecchio donami un sorriso***

Sul levare di battuta 15 si rincorrono i due Tenori (*sussurrami*) per raggiungere il battere della battuta successiva, nella quale anche il basso conquista il suo primo PC (batt. 16, Re3). Qui l'impegno richiesto ai cantori è quello di esprimersi in tessitura acuta con dinamica in *piano* idonea a riprodurre il *sussurrami all'orecchio*. Con un appoggio armonico di quinta aggiunta sul battere di battuta 16, inizia un percorso mirato a creare serenità e luminosità (...*donami un sorriso*). Ciò sarà reso possibile dal succedersi di triadi (in stato fond. e rivolti) concatenate da improvvisi scivolamenti di terza (batt. 16: La magg. Do, magg. / batt.17: Mib magg.-Sol magg. / batt.18: Lab magg.- Fa magg.- Lab magg. - Do magg.). Una certa vivacità ritmica concorre a creare un'atmosfera gioiosa riscontrabile fino a battuta 18 compresa, nella quale il Baritono trova il suo PC melodico (Mib3). Da notare che l'unione, con una immaginaria linea delle quattro semicrome cantate dal Baritono, ci rivelano il disegno di un sorriso (*pittura musicale descrittiva*). A battuta 19 un momentaneo riposo alla voce del Tenore1 viene offerto dall'intervento ad incrocio del Tenore2. Appare qui la figura retorica dell'*Hoquetus*, utilizzata a spezzare di volta in volta la parola *sorriso* a rendere così, un momento dilettevole e alternativo alla densità e serrata ritmica delle battute precedenti. Al *Climax* originato dall'accumulo amplificante le parole di fine verso (batt. 20 ...*donami un sorriso*), viene ad aggiungersi l'enfasi per l'ulteriore richiesta di energia nell'inserimento in sovrapposizione di un *Tenore a solo* (ad libitum ed in falsetto) a conquistare l'unico e vero PC melodico di tutta la composizione: Si nat. 3.

#### parte A2

##### **Batt. 21-26 *Così che anche se il sole, invidioso ti allontani il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani***

La tranquillizzante ripresa della parte A (in La maggiore) procede qui senza sostanziali variazioni ad eccezione delle brevi durate in semicroma (batt. 23, ...*sarà felice...*; batt. 24 ...*perché ti rivedrà domani*), con le quali si sono volute rendere la gaiezza e l'ottimismo espresse dal verso conclusivo. I vivaci giochi imitativi che proseguono a batt. 25, ci conducono alla cadenza frigia in Fa# (batt. 24-25-26) preposta al naturale ingresso della Coda in Si maggiore.

## CODA

### **Batt. 27-44 *il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani***

Questa ultima sezione sarà la più estesa come numero di battute proprio per i motivi esposti all'inizio delle presenti Note (v. Scelta del testo)

### **Batt. 27-28 *il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani***

La fila dei Baritoni intona un'ariosa melodia in Si maggiore. Essa risulta provenire dall'inversione dell'intervallo iniziale dalla parte A. Per cui la terza discendente, più intima e contemplativa di A, diventa all'inizio della Coda (batt. 27) terza ascendente, più serena ed ottimistica. L'arioso dei Baritoni è accompagnato da un bizzarro andamento dei Bassi di carattere burlesco sulle stesse parole con sillabe spezzate, quasi a imitare il caratteristico pizzicato dei contrabbassi. A svolgere opera di mediazione tra le due differenti articolazioni (*legato espressivo* dei Baritoni e lo *staccato giocoso* dei Bassi), saranno le formazioni ridotte a tre cantori (alleggerimento dinamico) nelle due fila dei Tenori, con suoi tenuti e morbidi sull'esclamazione *Oh*.

La seconda cellula melodica della Coda (batt. 27, ...*sarà felice*) mette a nudo la sua derivazione da B (batt. 13 seconda metà) mantenendo nuovamente fede al principio già perseguito: *continuità nella varietà*.

La compagine corale al completo si riunirà in omoritmia a batt. 28 dove saranno ancora gli intervalli di terza ascendente a caratterizzare il fiducioso momento descritto (*ti rivedrà*) ; unico "battitore libero" è rappresentato dalla sezione dei Bassi che si contraddistingue nell'impiego della *Hemiolia*. Una serrata e vivida modulazione (... *sarà felice*), ci condurrà a battuta 29.

### **Batt. 29 -30 *il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani***

Ora sarà la fila dei Tenori<sup>2</sup> (tutti) a replicare l'arioso in tonalità di Reb maggiore. I Bassi insistono sul loro familiare staccato, giocoso, mentre sull'esclamazione *Oh*, i Tenori<sup>1</sup> saranno affiancati questa volta dai Baritoni.

### **Batt. 31-44 ...*perché ti rivedrà domani*.**

Sulla reiterazione di quest'ultima parte del testo cerco di sviluppare un percorso armonico e melodico confacente a suscitare sentimenti legati alla fiducia e alla speranza, tramite *scivolamenti*:

- sulle fondamentali dei *contraccordi* (distanti una 3<sup>a</sup> magg. es. batt. 30-31 Reb-Mi; 37-38 Lab-Do)
- sulle fondamentali di *tonalità parallele* (distanti una 3<sup>a</sup> min. es. batt. 32-33 Mi-Do; 37 Fa-Lab)
- cadenze evitate (es. batt. 32-33)
- spostamenti semitonali (es. batt. 33-34-35)

La provocante *texture* piuttosto densa dal punto di vista armonico, ritmico e melodico, trova finalmente un senso di appagamento alle battute 35 e 36 nelle quali il Basso (laddove possibile) realizza distensive e paciose note ribattute (Mi<sup>1</sup>) inclini a suscitare calma e mitezza. Un sospensivo e transitorio momento viene da me realizzato a batt. 37 (*Durezza, Dubitatio*). Qui, la verticalizzazione decisamente dissonante tra Baritono e Tenore<sup>2</sup> (scontro di 2<sup>a</sup> minore), vorrebbe rappresentare l'incertezza che talvolta attanaglia chi desidera fortemente qualcosa ma che nello stesso momento teme di perdere. L'atroce dubbio si scioglie positivamente e nell'immediato all'interno della stessa battuta, grazie a dirette e morbide (seppur impegnative per il cantore) risoluzioni armoniche. Fa seguito la parte del Basso che introduce per l'ultima volta il verso finale (batt. 39: *il mio cuor sarà felice perché ti rivedrà domani*), completato in immediata successione da tutto il collettivo corale. A batt.41 morbidi movimenti cromatici alla ricerca di carezzevoli armonie ci conducono ad un momentaneo riposo (corona) anticipato (Bassi permettendo), da pacati suoni ribattuti sulla profonda frequenza di Re<sup>1</sup> (sostituibile all'ottava superiore). Quest'ultimo abbraccio corale ci accompagna alla battuta finale, preceduta da un unanime recitato/sussurrato ma sentito sulla parola:... *domani*. La composizione si concluderà a battuta 44 nella tonalità di La maggiore con l'aggiunta di 7<sup>a</sup> e 9<sup>a</sup> (magg.) sulla triade di tonica. Sarà questa morbida e sognante armonia ad accogliere nuovamente l'esclamazione "*oh*" di tutte le voci, ad interpretare lo stupore che si prova nel rimirare una sicura fonte di ispirazione, consolatrice, e silenziosa amica: la Luna.

Testo di:  
Walter Girardi (\*1977)

# Luna d'argento

per Coro maschile (4 v.) a cappella

Musica di:  
Roberto Berzero (\*1956)

**A** ♩ = 42 (♩ = ♩ sempre)

Andante calmo

*mp*

Tenore 1  
(1.) Lu - na d'ar-gen - to che nel - la not - te in cie - lo

Tenore 2  
(1.) Lu na d'ar-gen - to che ne - lla no - te in cie - lo

Baritono  
(1.) Lu - na d'ar-gen - to che nel - la not - te in cie - lo

Basso  
(1.) Lu - na d'ar-gen - to che nel - la not - te in cie - lo

3 *senza affrettare*

T. 1  
bril - li, in cie - lo bril - li Con le stel - le tue da - mi - gel - le,

T. 2  
bri - lli, in cie - lo in cie - lo bri - lli Con le stel - le tue da - mi - gel - le,

Bar.  
bril - li, in cie - lo in cie - lo bril - li Con le stel - le tu - e le stel - le tue da - mi - gel - le,

B.  
bril - li, in cie - lo bril - li Con le stel - le le stel - le tue da - mi - gel - le,

5

T. 1  
tu - e da - mi - gel - le e i gril - li, e i gril - li tuoi ves -

T. 2  
tu - e tu - e da - mi - gel - le e i gril - li, e i gril - li tuoi ves -

Bar.  
tu - e da - mi - gel - le e i gril - li, gril - li gril - li, e i gril - li tuoi ves -

B.  
tu - e da - mi - gel - le e i gril - li, gril - li gril - li tuo - i ves -

Luna d'argento

6 *poco ritenuto* **A1** *mp espressivo*

T. 1  
sil - li, ves-si - li. (2.) De - gli a-man - ti in - na - mo - ra - ti,

T. 2  
sil - li, ves-si - li. (2.) De gli a-man - ti in - na - mo - ra - ti,

Bar.  
sil - li, ves - sil - li. (2.) De - gli a-man - ti in - na - mo - ra - ti,

B.  
sil - li. (2.) De - gli a-man - ti in - na - mo - ra - ti,

---

8 *far sentire il sospiro sulla pausa*

T. 1  
a - scol-ti i lor so - spi - ri, so - spi - ri, Dol - ci pen - sie - ri al cuor, al

T. 2  
a - scol-ti i lor so - spi - ri, Dol - ci pen - sie - ri al cuor, al

Bar.  
a - scol-ti i lor so - spi - ri, so - spi - ri, Dol - ci pen - sie - ri al cuor,

B.  
a - scol-ti i so... ..so - spi - ri, Dol - ci pen - sie - ri al cuor,

*far sentire il sospiro sulla pausa*

*far sentire il sospiro sulla prima pausa*

---

10 *senza affrettare*

T. 1  
cuor tu i - spi - ri,

T. 2  
cuor, al cuor tu i - spi - ri i - spi - ri, al

Bar.  
al cuor tu i - spi - ri, al cuor tu i - spi - ri al cuor,

B.  
al cuor tu i - spi - ri al cuor, tu i - spi - ri al cuor,

# Luna d'argento

*allargando poco a poco*

11

T. 1  
al cuor tu i - spi - ri, al cuor tu i - spi - ri, i -

T. 2  
cuor, al cuor tu i - spi - ri, al cuor tu i - spi - ri, i -

Bar.  
al cuor tu i - spi - ri, al cuor tu i - spi - ri, i -

B.  
al cuor tu i - spi - ri, al cuor tu i - spi - ri, i -

12 *allargando ancora* **B**  $\text{♩} = 36 \text{ tempo}$  (falsetto.....)

T. 1  
spi - ri. (3.) Vol - gi Vol - gi a me il tuo oc - chio,

T. 2  
*con comodo* spi - ri. (3.) Vol - gi, vol - gi a me il tuo oc - chio, mo -

Bar.  
spi - ri. (3.) Vol - gi Vol - gi a me il tuo oc - chio, mo -

B.  
spi - ri. (3.) Vol - gi Vol - gi a me il tuo oc - chio,

14 *poco trattenuto* (falsetto...)

T. 1  
mo - stra-mi il tu - o vi - so. Sus-sur - ra mi, sus -

T. 2  
- stra - mi il tu - o vi - so, il tu - o vi - so. Sus-sur - ra -

Bar.  
- sta-mi il tu - o vi - so, il tu - o vi - so.

B.  
mo - stra - mi il tu - o vi - so.

# Luna d'argento

*a tempo*

15 *p*

T. 1 sur... - ...ra - mi al - l'o rec - chio

T. 2 *p* mi, sus - su... - ...ra - mi al - l'o - rec - chio, do -

Bar. *p* Sus-sur - ra - mi al - l'o - rec - chio,

B. *p* Sus-sur - ra - mi al - l'o - rec - chio, *mf* do -

16 *mf*

T. 1 do - na - mi, do - na - mi un sor - ri - so,

T. 2 *mf* - na - mi, do - na - mi un sor - ri - so,

Bar. *mf* do - na - mi un sor - ri - so, un sor - ri - so,

B. - na - mi un sor - ri - so, un sor ri - so,

17 *f*

T. 1 do - na - mi un sor - ri - so, *mf* do -

T. 2 *f* do - na - mi un sor - ri - so,

Bar. *f* do - na - mi un sor - ri - so,

B. *f* do - na - mi un sor - ri - so,

Luna d'argento

18

T. 1  
 - na - mi un sor - ri - so, un sor - ri - so,

T. 2  
*mf* un sor - ri - so un sor - ri - so un sor - ri - so, un sor - ri - so, *mp* do -

Bar.  
*mf* do - na - mi un sor - ri - so, un sor - ri - so,

B.  
*mf* *vivacamente articolato* do - na - mi un sor - ri - so, un sor - ri - so,

19

T. 1  
*mp* do - na... - ...mi un sor - ri - so, sor - ri - so,

T. 2  
 - na... - ...mi un sor... - ...ri - so... - ...sor - ri - so,

Bar.  
*mp* do - na... - ...mi un sor... - ...ri - so... - ...sor - ri - so,

B.  
*mp* do - na... - ...mi un sor... - ...ri - so, sor - ri - so,

(falsetto.....) Luna d'argento

solo all'acuto ad libitum crescendo sempre

20

T. 1  
do - na - mi un sor - ri - so. *f* *un poco trattenuto* *mp* tempo

T. 2  
do - na - mi un sor - ri - so. (4.) Co *f* *mp*

Bar.  
do - na - mi un sor - ri - so. (4.) Co - *f* *mp*

B.  
un sor - ri - so, un sor - ri - so. (4.) Co - *f* *mp*

21 **A2**

T. 1  
sì che an - che se il so - le, in - vi -

T. 2  
sì che an - che se il so - le, in - vi -

Bar.  
sì che an - che se il so - le, in - vi -

B.  
sì che an - che se il so - le, in - vi -

22

T. 1  
dio - so ti al - lon - ta - ni, ti al - lon - ta - ni Il

T. 2  
dio - so ti al - lon - ta - ni, ti al - lon - ta - ni Il

Bar.  
dio - so ti al - lon - ta - ni, ti al - lon - ta - ni Il

B.  
dio - so ti al - lon - ta - ni Il

# Luna d'argento

(falsetto.....)

23

T. 1  
mi - o cuor sa - rà fe - li - ce fe - li - ce per -

T. 2  
mi - o cuor sa - rà fe - li - ce fe - li - ce per -

Bar.  
mi - o cuor sa - rà fe - li - ce fe - li - ce

B.  
mi - o cuor sa - rà fe - li - ce fe - li - ce

24

*mf*

T. 1  
chè ti ri - ve - drà do - ma - ni,

T. 2  
chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, per -

Bar.  
*mf* per-chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà, per -

B.  
*mf* per-chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà, per -

25

*un poco allargando*

T. 1  
per-chè ti ri - ve - drà, ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà, ri - ve - drà do -

T. 2  
chè, per-chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà, ti ri - ve - drà do -

Bar.  
chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà do - ma - ni, do -

B.  
chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà do - ma - ni,

26 **CODA**  $\text{♩} = 36$   
*a tempo* **tre cantori** *p tenuto morbido*

T. 1  
 ma - ni. Oh oh oh oh

T. 2  
 ma - ni. Oh oh oh oh

Bar.  
*sempre tutti* *legato ed espressivo* *mf*  
 ma - ni. il mi - o cuor sa - rà fe - li - ce

B.  
*sempre tutti* *mp staccato, giocoso*  
*tenuto*  
 do - ma - ni. Il mi - o cuor sa - rà fe - li - ce



28 **tutti** *mf* **(falsetto.....)**

T. 1  
 per - chè ti ri - ve - drà do - ma - ni. *mf*

T. 2  
 per - chè ti ri - ve - drà do - ma - ni. Il *mf*

Bar.  
*mf*  
 per - chè ti ri - ve - drà do - ma - ni.

B.  
*mf* *tenuto*  
 ti ri - ve - drà do - ma - ni. Il

29 **tre cantori** subito *p* tenuto morbido

T. 1  
Oh oh oh oh

T. 2  
**sempre tutti** legato ed espressivo  
mi - o cuor sa - rà fe - li - ce

(falso...  
tenuto morbido)

Bar.  
**tre cantori** subito *p*  
Oh oh oh oh

B.  
**sempre tutti** staccato, giocoso *mp*  
mi - o cuor sa... - ...rà fe... - ...li - ce

30 (falso...  
tutti *mf*)

T. 1  
per - chè ti ri... - ...ve - drà do - ma - ni, per -

T. 2  
*mf* per - chè ti ri... - ...ve - drà do - ma - ni, per -

Bar.  
**tutti** *mf* per - chè ti ri... - ...ve - drà do - ma - ni, per -

B.  
*mf* tenuto  
ti ri... - ...ve... - ...drà do - ma - ni,

31

T. 1  
*mp* chè ti ri - ve - drà do - ma - ni,

T. 2  
*mp* chè ti ri - ve - drà do - ma - ni,

Bar.  
*mp* chè ti ri - ve - drà do - ma - ni, per -

B.  
*mf* per - chè ti ri... - ...ve - drà do - ma - ni,

Luna d'argento

(tempo alla corma  
fino al fine)

♩ = 76

32 *mf* *allargando* *p subito* (falsetto.....) *più comodo* (falsetto.....)

T. 1 per-chè ti ri-ve-drà do-ma-ni, ti ri-ve - drà do-ma-ni, oh

T. 2 *mf* *p subito*  
per-chè ti ri-ve-drà do-ma-ni, ti ri-ve - drà do-ma-ni, oh

Bar. *mf* *mf*  
chè per-chè do-ma-ni, ti ri-ve - drà do-ma-ni, ti ri-ve-drà do-

B. *mf* *mp*  
per-chè do - ma - ni, ti ri-ve - drà do - ma - ni,



34 *mf* *poco ritenuto* *p* (3+3+2) *p*

T. 1 ti ri-ve-drà do-ma-ni, oh, ti ri-ve-drà do-ma-ni, do-

T. 2 *mf* *p* (3+3+2) *p*  
ti ri-ve-drà do-ma-ni, oh, ti ri-ve-drà do-ma-ni, do-

Bar. *mf* *p* (3+3+2) *p*  
ma-ni, ti ri-ve-drà do-ma-ni, oh, ti ri-ve-drà do-ma-ni, do-

B. *mf* *mf* (3+3+2)  
ti ri-ve-drà do-ma-ni, ti ri-ve-drà do-ma-ni, do -

Luna d'argento

36  $\text{♩} = 69$   
*allargando* *mf*

T. 1  
 ma-ni, do - ma - ni ti

T. 2  
 ma-ni, ti ri-ve-drà do - ma - ni, do - ma - ni ti ri-ve-drà, ti

Bar.  
 ma-ni, do - ma - ni, do-ma - ni ti ri-ve-drà, ti

B.  
 ma - ni, do - ma-ni, ti ri-ve-drà, ti ri-ve -



38 *suono tenuto*  $\text{♩} = 62$  *comodamente scorrevole* *mp* *poco rall.*

T. 1  
 ri-ve-drà do-ma-ni... ..fe - li - ce per-chè do -

T. 2  
 ri-ve-drà do-ma-ni... ..sa - rà fe - li - ce

Bar.  
 ri - ve - drà... ..mio cuor per-chè do - ma - ni

B.  
 drà - do-ma-ni... Il mi - o cuor per -

Luna d'argento

40 *ancora allargando*

T. 1  
ma - ni ti ri - ve - drà, do - ma - ni, do - ma - ni, do - ma - ni,

T. 2  
per - chè do - ma - ni ti ri - ve - drà, do - ma - ni,

Bar.  
ti ri - ve - drà, do - ma - ni, do - ma - ni,

B.  
chè do - ma - ni ti ri - ve - drà, do - ma - ni, *tenuto* *poco più scorrevole* (uniti)

42 *mf* *poco più scorrevole* *un poco allargando* *recitato, sospirato* *solo delicato*  
*opp. intonato* *Oh*

T. 1  
ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà "do - ma - ni". *pp* *Oh*

T. 2  
ti ri - ve - drà do - ma - ni, ti ri - ve - drà "do - ma - ni". *pp* *delicato* *tutti*

Bar.  
ti ri - ve - drà, ti ri - ve - drà "do - ma - ni". *pp* *delicato* *Oh*

B.  
ri - ve - drà, ti ri - ve - drà, ti ri - ve - drà "do - ma - ni". *pp* *delicato* *Oh*